

FIORENZUOLA - (dm) Nuovo atto vandalico a Fiorenzuola. Questa volta ad essere presi di mira non sono stati i vetri delle automobili in sosta, ma una delle vetrature principali del nuovo supermercato costruito nella lottizzazione di recente costruzione denominata Molinetto, che si raggiunge sia da via Azzolini (quartiere sud della città) sia dalla strada provinciale Castellana. Trattandosi di una nuova lottizzazione, il passaggio di auto e persone nella via, è ridotto. Devono aver approfittato di questa situazione i vandali che

Vandali di nuovo in azione a Fiorenzuola Danni alla vetrata del nuovo supermercato

I locali, ancora vuoti, si trovano in una zona isolata detta "Molinetto"

in una delle scorse notti hanno rotto la vetrata principale del centro commerciale, dopo averla colpita con un palo, trovato probabilmente nelle vicinanze come materiale di cantiere. Una vetrata con vetro infrangibile: i vandali hanno infatti dovuto dare ripetuti colpi contro la vetrata per riuscire a farci un

foro, senza però riuscire a spaccare l'intero vetro che protegge il supermercato. Il supermercato di prossima apertura (l'inaugurazione è probabile in primavera) è interamente costruito in vetri. Dopo aver tentato di infrangere l'intera vetrata principale, i vandali devono aver desistito. L'atto è stato completa-

mente gratuito: difficile si tratti invece di ladri, visto che all'interno del centro commerciale non sono state inserite ancora attrezzature o impianti, e quindi non c'è nulla da rubare. A Fiorenzuola pare che quella di rompere vetri e vetrine sia diventata una delle attività preferite dai vandali. Nel corso del-



Una vetrata mandata in frantumi nel nuovo centro nella zona del Molinetto (foto Lunardini)

l'estate sono state prese di mira in particolare le automobili, in sosta attorno a via Roma, alle

quali sono stati più volte rotti non solo gli specchietti retrovisori, ma anche parabrezza e finestrini. Nei giorni scorsi atti vandalici si sono registrati anche attorno a piazzale Darwin dove alcuni ignoti hanno graffiato la carrozzeria di un paio di auto in sosta, appartenenti a residenti nella zona.

FIORENZUOLA - Il polo superiore avrà 32 classi suddivise tra Itc, liceo scientifico, Iti e Ipsia

Mattei, pronta la "carica" dei 650

Esami "di riparazione" da lunedì. I nuovi iscritti in prima sono 45

FIORENZUOLA - Saranno circa 650 gli studenti e le studentesse del polo scolastico superiore "Mattei" che il 15 settembre torneranno sui banchi di scuola. Trentadue in totale le classi, suddivise tra istituto tecnico commerciale, liceo scientifico, Iti e Ipsia.

La scuola ricomincerà ad accogliere gli studenti e i docenti già a partire da lunedì, quando si terrà il collegio docenti e partiranno anche gli esami cosiddetti "di riparazione", che serviranno agli studenti per essere promossi, dopo che il loro giudizio era stato sospeso agli scrutini di giugno.

Le prove d'esame si terranno lunedì, martedì e mercoledì, divisi per aree disciplinari: il primo giorno si recuperano italiano e storia; il martedì le materie scientifiche come matematica, scienze, biologia a cui si aggiunge il diritto; il mercoledì infine esami di riparazione per economia aziendale, disegno meccanico, latino, tecnologie informatiche, chimica, filosofia, francese, inglese, fisica.

Il 15 settembre si comince-



FIORENZUOLA - Tutto pronto al Mattei per l'apertura dell'anno scolastico

ranno le vere e proprie attività didattiche, con una modulazione iniziale dell'orario che non terrà gli studenti per cinque ore fin dal primo giorno di scuola. Verranno invece accolti per la prima volta al polo superiore Mattei (se si eccettuano i ripetenti) i 45 studenti delle prime classi dell'Itc, suddivisi su due sezioni; quelli del liceo (anche in questo caso

due le sezioni prime al via), i 31 alunni della sezione prima Itis, e gli oltre 20 (ma si attendono nuovi arrivi) della sezione Ipsia, che quest'anno arriva a completare il corso, fino alla quinta classe.

Gli studenti di Fiorenzuola non frequenteranno le scuole superiori solo nella loro città d'origine. Dei 124 studenti delle scuole medie locali che

sono usciti a giugno, la metà ha deciso di restare al Mattei. Hanno scelto di spostarsi invece nel capoluogo di provincia, a Piacenza, 40 studenti, per lo più alla ricerca di corsi di studio che a Fiorenzuola non sono attivati. Solamente 20 studenti hanno scelto di migrare verso il Parmense, con una netta riduzione dell'emorragia fuori provincia rispetto agli anni passati.

Nel comparto dell'alberghiero attira ancora Salsomaggiore, con 7 studenti, 6 quelli che migrano a Fidenza per frequentare l'Itis, 5 il geometri Pacio. Singoli fanno poi scelte particolari: all'istituto Stradivari di Cremona, al Toschi di Parma, alle Canossiane a Fidenza, all'Itc Giordani di Parma. Da tenere presente il fatto che il liceo scientifico non sempre è in testa alle scelte di studenti che preferiscono le materie umanistiche: 11 sono gli studenti fiorenzuolani che inizieranno il liceo psicopedagogico Colombini di Piacenza; 10 al linguistico e classico Gioia, due al liceo artistico Cassinari.

d.men.

FIORENZUOLA - Previsti sedici impianti Ivri

Telecamere in arrivo Conclusi i sopralluoghi in centro e nei giardini

FIORENZUOLA - (dm) Sono stati condotti i sopralluoghi per l'attesa installazione delle telecamere pubbliche nel centro e nei giardini di Fiorenzuola, luoghi comunque giudicati sensibili dall'amministrazione, che ha preso la decisione di portare gli "occhi elettronici" in città per far diminuire il senso di insicurezza tra la popolazione (nonostante i reati siano calati nell'ultimo anno). Chissà che gli occhi elettronici possano ridurre gli atti vandalici e le bravate compiute da ignoti, che invece continuano a divertirsi spaccando i finestrini delle auto in sosta e graffiando carrozzerie. Saranno 16 le telecamere che verranno installate dall'istituto di vigilanza Ivri sul territorio comunale. «Abbiamo effettuato i sopralluoghi anche per verificare se occorra installare dei pali sui quali montare le telecamere, oppure bastino le staffe» spiega l'ingegnere capo del Comune Luigi Galantini. I luoghi individuati per installare le telecamere sono in piazzale Darwin, piazzale Verdi, piazza Caduti, al sotto-



Un impianto già in funzione

passo pedonale di piazzale Taverna, al sottopasso ferroviario di via Corridoni e a quello di viale dei Tigli, in via Manfredi e lungo il corso Garibaldi, al parco Lucca e in piazza Molinari. Telecamere sono già installate dalla Provincia al campus scolastico superiore di via Boiardi, e dalla Parrocchia in piazza Molinari su cui affaccia la chiesa Collegiata.

CARPANETO - Domenica prima della partenza per il Messico al centro di Ocotepec

Incontro di preghiera per Giorgio Catoni in memoria di suor Domenica

CARPANETO - Domenica il missionario laico Giorgio Catoni sarà presente nella chiesa parrocchiale di Carpaneto, alle messe delle ore 9 e 10,30 per salutare e ringraziare la comunità per l'amicizia e solidarietà che gli viene testimoniata da dieci anni a favore del lavoro che svolge come missionario laico Vides salesiano, nel centro cattolico di Ocotepec (Messico) a favore dei bambini abbandonati e degli anziani. In questa giornata Catoni vuole ricordare e pregare anche per suor Domenica Pa-

varelli, delle figlie di Maria Ausiliatrice, scomparsa il 9 agosto. Suor Domenica per oltre dieci anni aveva operato a Carpaneto prima come maestra poi come direttrice dell'asilo Burgazzi. E' stata lei la persona che ha accompagnato Catoni nella scelta del volontariato internazionale salesiano. Catoni è ritornato dal Messico appena in tempo per salutarla all'ospedale di Parma e partecipare al suo funerale. Suor Domenica era nativa di Baiso in provincia di Reggio Emilia. A 18 anni entra nell'istitu-

to salesiano a Bologna poi in noviziato a Lugagnano Valdarda, dopo la professione di fede viene destinata alla scuola materna di Formigine iniziando la sua missione di insegnante per oltre 30 anni. Nel 1975 viene nominata direttrice nella casa «Madre Mazzarello» di Parma poi passa a Boario Terme, Carpaneto, Berceto e torna a Lugagnano segnata dalla sofferenza fisica. Nel giorno dell'Epifania di quest'anno, a Rustigazzo di Lugagnano, alla presenza di una folta rappresentanza di ex allieve, poli-



Suor Domenica quando ricevette il premio della bontà

sportiva salesiana, amici, di Carpaneto, riceve dalle mani del sindaco, Gianni Zanrei, il premio Bontà. Ai suoi funerali svolti a Lugagnano hanno partecipato in tanti con molti ricordi belli lasciati dalla religiosa.

Pietro Freghier

VERNASCA

Bomba a mano trovata in giardino: brillata ieri mattina

VERNASCA - Stava sistemando il giardino quando, scavando, ha visto nella terra uno strano oggetto arrugginito. Guardandolo con attenzione, il proprietario dell'abitazione di Borla, frazione del comune di Vernasca, è trasalito: si trattava di una bomba a mano di tipo "ananas". Un ordigno bello e risale alla Seconda guerra mondiale rimasto sepolto nel giardino per una sessantina d'anni. Dall'aspetto non sembrava pericoloso,

ma maneggiarlo era sicuramente da evitare.

Chiamati i carabinieri della stazione di Vernasca, è stata avvisata la Prefettura, che ha provveduto a chiedere l'intervento degli artificieri del Secondo reggimento pontieri di Piacenza.

Ieri mattina gli esperti hanno fatto brillare l'ordigno: portata in un campo vicino all'abitazione, la bomba è stata interrata e fatta esplodere usando una carica di tritolo. Un equipaggio della Croce Rossa ha assistito alle operazioni. Presente anche il maresciallo Enrico Assandri di Vernasca.

p.m.

MORFASSO - Quando si ascolta il

coro di Morfasso si ha l'impressione di rivivere alcuni momenti belli e disincantati della vita passata, la mente riassume le emozioni di un tempo perduto che hanno segnato velocemente il solco della vita come lo scorrere di una puntina su un disco a 78 giri, e le tradizioni dimenticate, custodite quasi per magia in un antico spartito, riaffiorano con tutta la nostalgia delle note musicali. Tutto questo è stato possibile, ancora una volta, grazie al concerto di mezz'estate offerto dal gruppo di cantori morfassini battezzato "...ovvero la montagna canta..." che si è tenuto nella chiesa antica di Morfasso sotto la direzione del maestro Gianluigi Rigolli. La caratteristica fondamentale di questo coro, nato circa una quindicina di anni fa per merito di alcuni appassionati tra cui il primo maestro Oliviero Gregori e composto ora da 18 "voci libe-

MORFASSO - Grande successo di pubblico per il concerto dei diciotto cantori

Note magiche di mezza estate

re miste", è che canta con impostazione vocale ad "orecchio" senza far uso dello spartito, collocandosi così a metà tra il coro da osteria e il tradizionale Polifonico.

Il coro, nonostante abbia ricevuto inviti a partecipare a diverse manifestazioni, predilige esibirsi nella chiesa antica di Morfasso e nell'arco di un decennio ha recuperato e adattato al suo repertorio ben 153 brani. Molti i canti presentati dal coro durante il concerto, introdotti con brio da Luciana Tiramani: Lassù sul Menegora, Il canto del minatore, Marcellina, Varda la luna, Rosa Alpina, Dammì un ricciol, Domani è festa, Cosa fanno le donne, A ver marito, America, La bella campagnola, La figlia del fitta-

vo, Improvviso, E Cadorna manda a dire, La ligera, L'uccellino. La serata ha avuto un successo di pubblico straordinario, tanto che in via precauzionale era stato allestito un maxi schermo all'esterno della chiesa per accontentare i tanti che poi non sono riusciti ad entrare: in questa musica d'altri tempi Morfasso esprime il suo caldo abbraccio agli emigrati, e questi alla terra che non hanno mai dimenticato e che continuano ad amare ovunque si trovino.

La manifestazione canora, inoltre, ha evidenziato per l'ennesima volta la perfetta prova d'insieme fornita dalle ragazze e dai ragazzi della Pro loco di Morfasso e, soprattutto, del suo giovane presidente "ope-

raio" Alessandro Negri che ha curato personalmente l'organizzazione della serata. Prima dei tre bis concessi a furor di popolo, doverosi ringraziamenti sono andati all'amministratore parrocchiale di Morfasso don Pier Antonio Oddi, a quello di Monastero Val Tolla don Giuseppe Lusignani, al vice sindaco Luigi Oddi, a padre Santino Cavaciuti, alla Pro loco e ai tanti che hanno partecipato e collaborato all'evento. Le offerte raccolte sono andate per l'acquisto delle nuove attrezzature del parco giochi del capoluogo. Al termine della serata coristi e pubblico si sono ritrovati assieme per il brindisi offerto dall'amministrazione comunale.

Gianluca Saccomani

ALSENO

Iniziata ieri prosegue fino a domenica la Festa dell'Unità

ALSENO - E' iniziata ieri sera la "Festa dell'Unità" organizzata dal Partito democratico di Alseno che si concluderà domenica. La festa nasce grazie anche al sacrificio di tante persone che volontariamente si sono prestate sia per gli aspetti organizzativi, sia per la preparazione della buona cucina piacentina. All'interno della festa è stato organizzato anche uno "Spazio giovani", con pizzeria, birra e tanta musica. Non mancherà, naturalmente, la musica con le serate danzanti: stasera sul palco Ketty e l'Orchestra Piva, venerdì Macio e la Band, sabato Roberto Perazzoli e domenica Carlo e i New Saund. Venerdì sarà serata clou della festa e sarà caratterizzata da una cucina tutta esclusiva-

mente a base di freschissimo pesce e, prima dell'apertura delle danze, uno spazio politico a cui interverrà il presidente della Provincia Gianluigi Boiardi. Sabato pomeriggio nello "Spazio giovani" giochi e animazioni per i più piccoli, mentre alle 21 lo spettacolo di burattini dei Menoffi e, in contemporanea, una serata di balli latino-americani. Domenica a mezzogiorno sarà organizzato un pranzo su prenotazione a base di anolini, bollito e dolci della cucina piacentina. Nella serata la "Tombola gigante" con buoni premi, il cui ricavato sarà tutto a favore d'Emergency di Gino Strada per la clinica pediatrica per i bambini cardiopatici.

o.g.